



REGIONE DEL VENETO

STILI DI VITA E SALUTE: DAL DIRE AL FARE

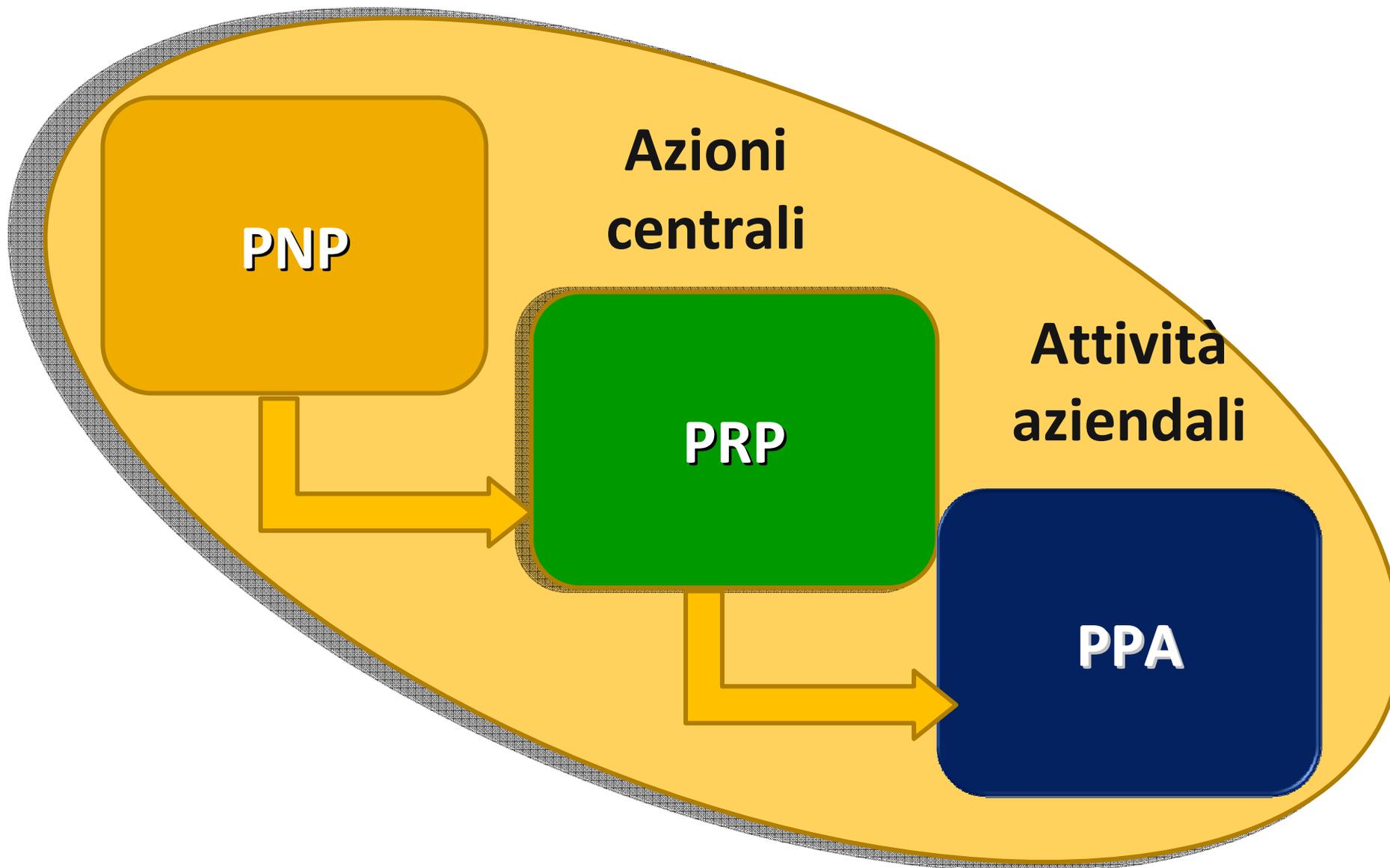
Tra promozione della salute e prevenzione: il ruolo dell'attività fisica nei PRP del Veneto, del FVG e della Provincia Autonoma di Trento

Federica Michieletto

Sezione Attuazione e Programmazione Sanitaria
Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica

San Giovanni Lupatoto (VR), 12 maggio 2016

Il PNP: articolazione dei piani in livelli





Il percorso del PRP 2014-2018

13 novembre 2014
Conferenza Stato-Regioni
Approvazione PNP 2014-2018

Approvazione
DGR 749
14.5.2015
Programmi PRP
2014-2018

Approvazione DGR. n.
2705/2014 di
recepimento del PNP
2014-2018 e Documenti
di programmazione

DGR. n. 1565/2014

Approvazione Piani di
attività delle Az.ULSS
Funzione e
assegnazione contributi
alle Az.ULSS Funzione
per Anno 2014

DGR. n. 1171/2014
Individuazione Aziende
ULSS Funzione e
assegnazione
finanziamenti 2014



Punti cardini del PRP 2014-2018

Da Progetto a Programma	Da ottica parcellizzata di singole azioni di progetti a Piani/Programmi e processi legati ad attività istituzionali di sistema
Programmazione per setting di vita	Scuola , ambienti di lavoro, ambiente sanitario e la comunità. Interventi trasversali all'interno dello stesso ambiente di vita
Approccio life-course	Mettere al centro la persona fin dal periodo preconcezionale. Favorire il mantenimento di un buon stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza per garantire un invecchiamento attivo e in buona salute.
Contrasto alle diseguaglianze in salute	Azione innovativa e trasversale
Intersettorialità	Sviluppo di condivisioni e comuni comprensioni tra settori diversi sui determinanti della salute e per definire comuni obiettivi di intervento nell'ottica «Salute in tutte le Politiche»

Punti cardini del PRP 2014-2018

Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Life-course una comunicazione per ogni fase del ciclo della vita.• Strumenti di comunicazione diversi per setting di vita diversi, al fine di raggiungere le persone là dove vivono.• Comunicazione a servizio dell'intersectorialità. Comunicazione quale strumento per contrastare le disuguaglianze di salute.
Formazione	Fondamentale per la veicolazione di messaggi coerenti e promulgabili in tutto il territorio regionale e per l'apprendimento e/o l'aggiornamento di nuove competenze, strategie e tecniche specifiche, e quale momento di confronto e di possibilità di dare vita e potenziare la rete e il lavoro in rete.
Sistemi di sorveglianza	Tutti i sistemi nazionali di sorveglianza sulla popolazione specifici per le diverse fasce di età e stili di vita sono attivi in Veneto: OKKIO alla Salute, HBSC, PASSI e Passi d'Argento
Valutazione	I sistemi informativi e di sorveglianza sono parte integrante del sistema di valutazione del PRP

Intersettorialità: i partner del PRP

OMS- sede di Venezia

IOV-Istituto Oncologico Veneto

USR-Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Università degli Studi di Venezia

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Veron

Enti Locali

UNICEF

UISP

...

**22 settembre 2015
incontro tra
Regione/Az.ULSS/partner
per definire collaborazioni e
sinergie per raggiungere gli
obiettivi dei Programmi del PRP e
dei PPA e possibili accordi/linee di
intenti a livello regionale con i
diversi partner.**

Piano Regionale per la Promozione dell'attività motoria nel Veneto



Approccio life-course per la promozione dell'attività motoria

Buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo fin dai primi anni di vita

Pedibus, altri interventi per incentivare il cammino e l'uso della bicicletta nel percorso casa scuola e negli altri momenti della vita quotidiana, sostenere il recupero e la promozione del gioco di strada e dei giochi tradizionali italiani e stranieri

Laboratori per ragazzi, formazione insegnanti, lavoro con le famiglie, social marketing mediante i social network ed altri strumenti informatici.

Gruppi di cammino, ginnastica in palestra ed altre attività per adulti e/o anziani (ballo, nuoto ecc.), promozione dell'utilizzo della bicicletta nella vita quotidiana e attività organizzate, promozione delle attività ludico-motorie e/o sportive e facilitazione dell'accesso agli impianti sportivi e alle aree verdi urbane ed extraurbane, palestre: lavoro in rete tra i diversi stakeholders, miglioramento della qualità delle palestre; - interventi che prevedono la diffusione di comportamenti attivi (uso delle scale, mobilità attiva, movimento nei parchi), prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con malattie croniche.

Bambini in età prescolare

Bambini della scuola primaria

Ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado

Adulti

Anziani

Coinvolgimento di insegnanti e famiglie

Interventi sui **determinanti ambientali** della sedentarietà: diffusione e formazione del personale competente (settori della pianificazione territoriale, dei lavori pubblici, dei trasporti e della sanità) sulle linee di indirizzo relative alle trasformazioni urbane che promuovono e favoriscono stili di vita attivi.

Azioni per la promozione di uno stile di vita attivo



La mia scuola va in classe A

- Programma che si situa trasversalmente ai programmi presenti nel PRP:

Piano Regionale per la Promozione dell'attività motoria (MO1):

MuoverSì

Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata

Prescrizione esercizio fisico

Programma Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti (MO5)

PRP - Programmi per la promozione di uno stile di vita attivo

POSSIBILI PARTNER PREVISTI



Scuola,
università
enti locali,
associazioni,
mediatori
culturali

SEDENTARIETA'

- Muoversi: azioni di promozione attraverso il social marketing (mediante i social ed altri strumenti informatici); Progetto "Muovimondo" Altre azioni di promozione adeguate all'età, proponendo obiettivi appropriati e "sfidanti"
- Muoversi: azioni per incoraggiare il percorso verso la scuola a piedi e in bicicletta, in autonomia (Progetto Muovimondo, diffusione dei contenuti delle linee guida regionali sul "Andiamo a scuola da soli", educazione stradale, ecc.)
- Muoversi: laboratorio per ragazzi (bicicletta, laboratori espressivi, attività legate a Muovimondo, es. giochi, utilizzo di alcune UDA sulla bicicletta come spunto per le attività laboratoriali ...)

Laboratorio multimediale per la promozione dell'attività motoria presso Centro multimediale per la promozione della salute Cà Dotta Scuole/amministrazioni locali, associazioni sportive

SEDENTARIETA'

- Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani / produzione di materiale

• Prescrizione esercizio fisico **Palestre del territorio, UNI PD, UNI VR**

• Sperimentare la prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone diversamente abili, anche nell'ottica della valorizzazione della pratica sportiva per il benessere psico-fisico del soggetto

Comuni, Associazioni, Mediatori culturali



SEDENTARIETA'

Muoversi: azioni per incentivare l'utilizzo di parchi e spazi verdi; azioni per il recupero e la promozione del gioco di strada e dei giochi tradizionali italiani e stranieri Enti locali

- Muoversi: promozione di comportamenti attivi nella vita quotidiana (uso delle scale, mobilità attiva, movimento nel verde urbano), azioni per incrementare il numero di gruppi di cammino per persone sane e con patologia
- Muoversi: azioni per migliorare la qualità e la rete delle palestre, anche per renderle luoghi di promozione della salute;

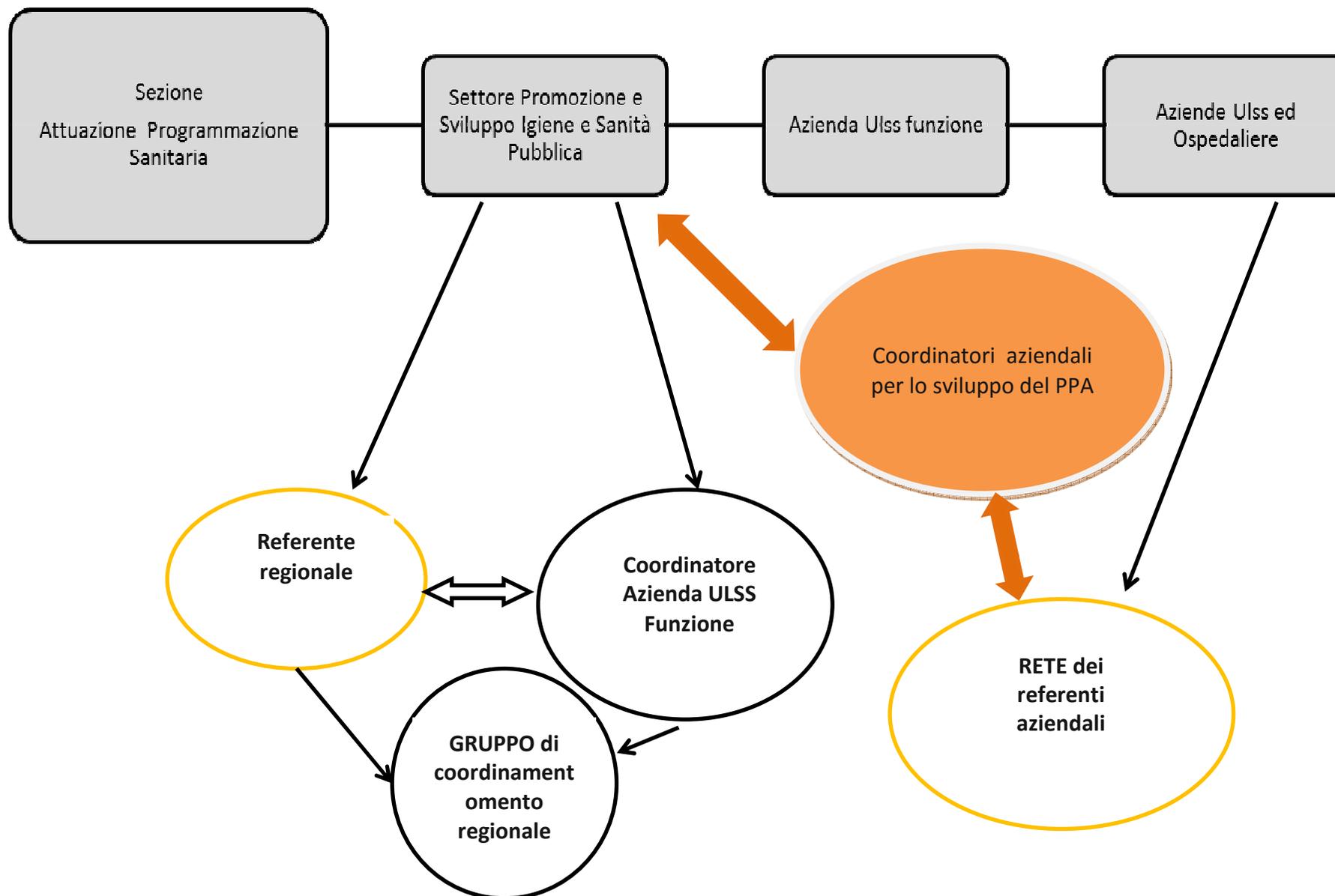
Palestre del territorio

- Nella fascia d'età 0-6 verranno individuate indicazioni per buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo fin dai primi anni di vita.
- Sito web (Muoversi)
- Azioni per rendere operativa la Carta di Toronto

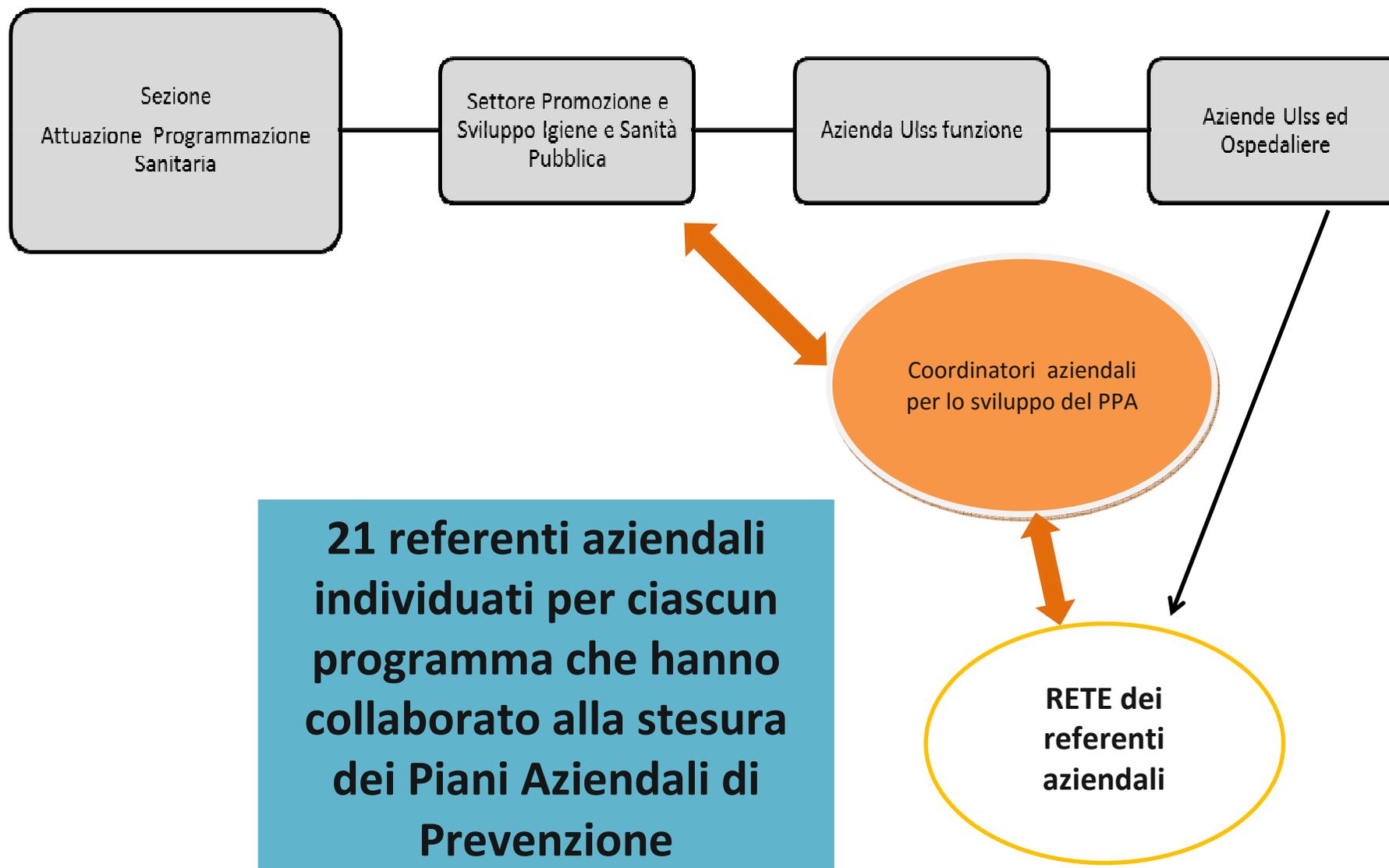
Comuni, Associazioni, scuole, ecc.

- Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni- Programma prevenzione incidenti domestici **Ordine dei Farmacisti, farmacie territoriali, Associazioni Anziani, Comuni, Associazioni di Promozione Sportiva, Cooperative Sociali.**

IL MODELLO ORGANIZZATIVO A RETE DI COORDINAMENTO E SVILUPPO DEI PROGRAMMI



IL MODELLO ORGANIZZATIVO A RETE DI COORDINAMENTO E SVILUPPO DEI PROGRAMMI





IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Documento di Valutazione /allegato C della DGR 749/2015

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA				
		INDICATORE	BASELINE	2016	2017	2018
1.M1	MuoverSi - promozione dell'attività motoria in relazione al ciclo di vita, in particolare nel contesto urbano e con un'attenzione al contrasto alle disuguaglianze	Numero di Istituti coinvolti in programmi regionali/ Totale Istituti	-	5%	7%	≥ 10%
		Numero di Istituti che raggiungono il valore obiettivo annuale di classi target coinvolte / Totale Istituti	-	obiettivo classi target 30%	obiettivo classi target 50%	obiettivo classi target 80%
		Numero di A.ULSS che mantengono/incrementano almeno un programma di promozione del movimento per ciascuna fascia di età (adulti, anziani) / Totale A.ULSS	In 20/21 ULSS è presente almeno un programma in una fascia di età	Nel 100% delle ULSS è presente almeno un programma in una fascia di età; nel 30% almeno un programma in entrambe le fasce di età	Nel 100% delle ULSS è presente almeno un programma in una fascia di età; nel 60% almeno un programma in entrambe le fasce di età	Nel 100% delle ULSS è presente un programma in entrambe le fasce di età
1.M2	Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata.	Numero A.ULSS aderenti / Totale A.ULSS	-	>80%	>80%	>80%
		Presenze lezioni con esperto: Numero A.ULSS rappresentate / Totale A.ULSS aderenti (registro presenze)	-	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%
1.M3	La prescrizione dell'esercizio fisico	Coinvolgimento MMG	-	> 5% dei MMG delle A.ULSS coinvolte	> 5% dei MMG delle A.ULSS coinvolte	> 5% dei MMG delle A.ULSS coinvolte
		Raccolta nuove adesioni	12 A.ULSS	Almeno una nuova A.ULSS	+ 20% delle A.ULSS non aderenti	+ 40% delle A.ULSS non aderenti

Obiettivi Direttori Generali – Anno 2016

C.1.7 NUOVO

RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
TESA AL MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA (4
INDICATORI)



Indicatore C.1.7

Applicazione del modello della presa in carico del soggetto con fattori di rischio
(screening cardiovascolare, prescrizione esercizio fisico, ambulatorio nutrizionale, centro/ambulatorio trattamento tabagismo).

Adempimento: presenza di almeno tre componenti dei quattro richiesti.

Adesione ai sistemi di sorveglianza di popolazione (PASSI, PASSI D'ARGENTO, OKKIO, HBSC)

Adempimento: adesione a tutti i sistemi di sorveglianza attivati nell'anno di riferimento.

Attivazione di programmi per la promozione del movimento per ciascuna fascia di età (bambini, adulti, anziani) nell'ambito della lotta alla sedentarietà nella popolazione

Adempimento: almeno un programma per fascia di età.

Partecipazione ai percorsi formativi regionali nell'ambito del Piano Materno Infantile

Adempimento: almeno dieci operatori formati nell'ambito del Piano Materno-Infantile.

Il monitoraggio del PRP

Elementi da monitorare:

- Attività realizzate
- Adesione / Partecipazione alle attività
- Materiali prodotti e loro diffusione
- Risorse impiegate

Il monitoraggio del PRP

Attività centrali

Obiettivo:

Rilevare quali attività centrali vengono realizzate a livello del territorio regionale.

Per ogni programma del Piano Regionale Prevenzione si rileverà lo svolgimento delle attività previste

•Strumento → scheda web (*limesurvey*) inviata mensilmente ai referenti dei programmi

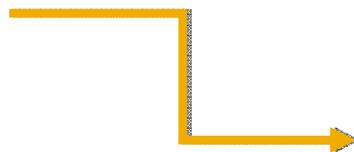


REGIONE DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2014-2018



Il monitoraggio del PRP

Attività centrali

Per ogni programma inserito nei PPA

Chi fornisce le informazioni	Responsabile delle attività centrali del programma (Regione o ULSS funzione)
Quali informazioni	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di coordinamento realizzati: quanti, quante ULSS hanno partecipato.- Realizzazione di attività di formazione (sia aula che FAD): numero, quante ULSS hanno aderito, quante persone per ciascuna ULSS hanno partecipato.- Comunicazione e produzione di materiali: quali, quanti, a chi sono stati distribuiti.
Modalità di raccolta delle informazioni	Scheda via web inviata da Ca' Foscari
Cadenza	Mensile

Il monitoraggio del PRP

Attività aziendali

Obiettivo:

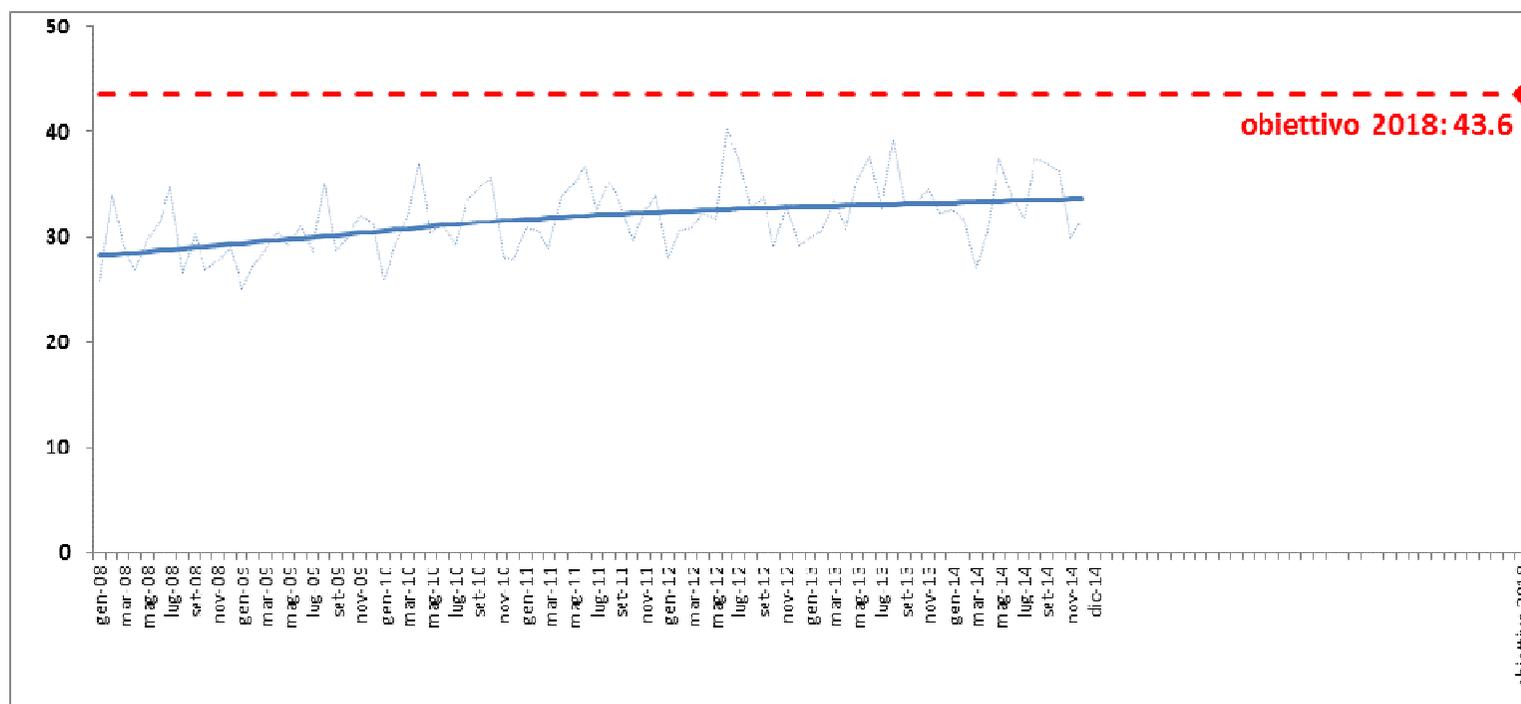
Rilevare le principali attività aziendali che vengono realizzate sul territorio e con che intensità.



Rilevazione web-based rivolta al referente del programma

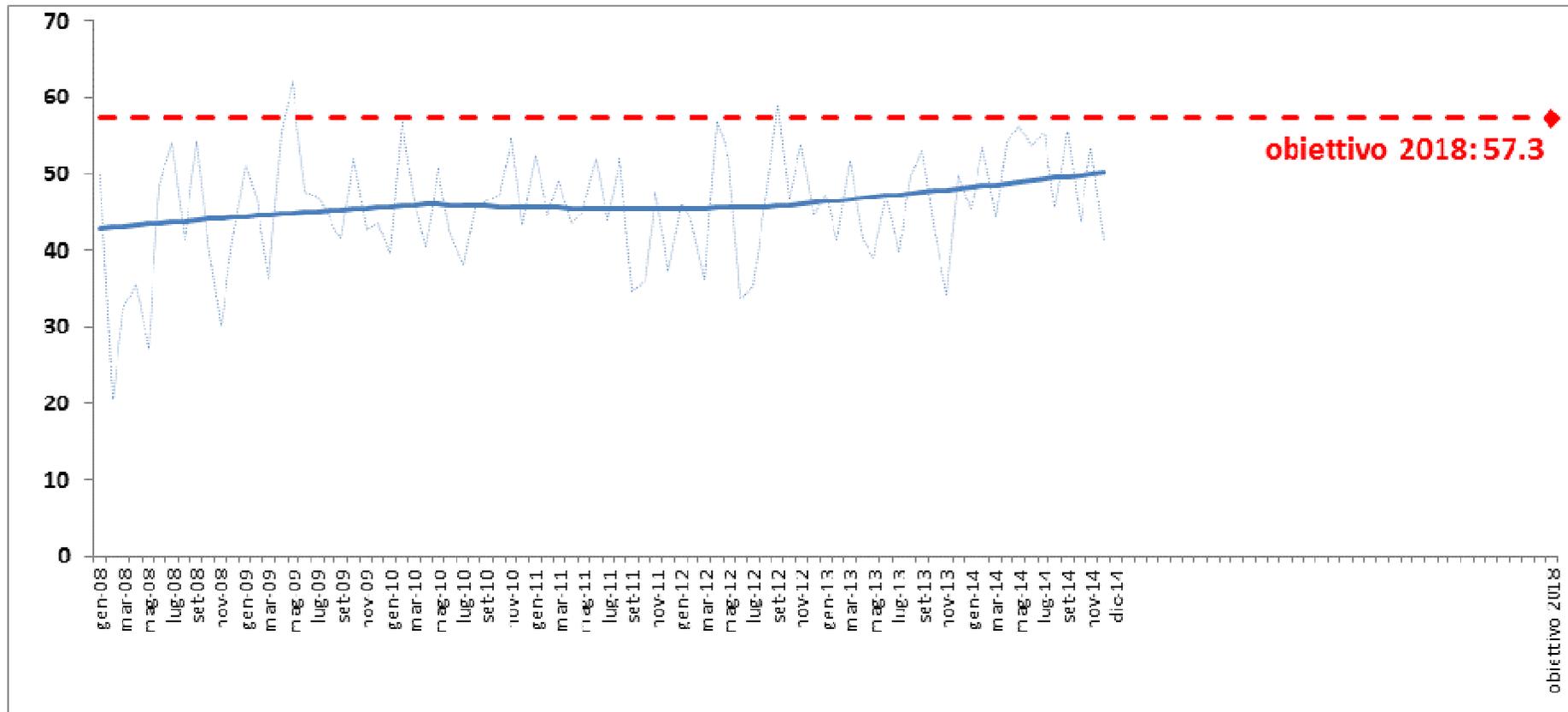
9. Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.1	Prevalenza di soggetti 18-69 anni fisicamente attivi	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che svolgono un lavoro pesante e/o aderiscono alle linee guida sulla attività fisica	Dato di partenza: 33,4% +30% (target: 43,4%)	33,5% (PASSI 2013)	+30% (target: 43,4%)	Sistema di sorveglianza PASSI.
	1.9.2	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi	Punteggio PASE calcolato con la rilevazione Passi d'Argento nella popolazione over 64 anni	+15% L'obiettivo è portare questo punteggio da 78 a 90	86,4	+4% (target: 90 punti)	Sistema di sorveglianza Passi d'Argento
	1.9.3	Tasso di ospedalizzazione per fratture (soggetti di età >75 anni)	Rapporto tra ricoveri con diagnosi principale o secondaria di frattura del collo del femore e popolazione residente	Dato di partenza: 13 per 1000 abitanti -15% (target: 11 per 1000 abitanti)	14 per 1.000 abitanti	-15% (target: 12 per 1000 abitanti)	SDO

1.9.1 Prevalenza di soggetti fisicamente attivi - serie storica

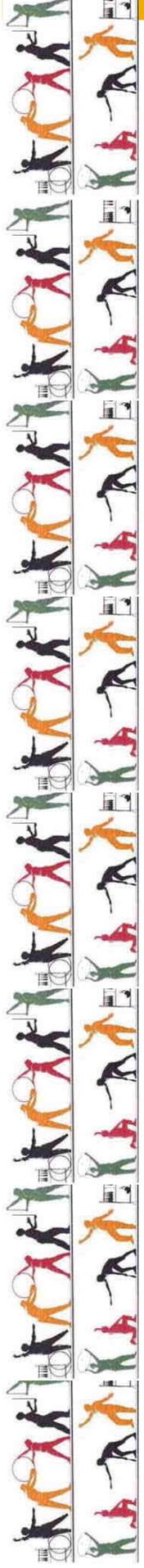




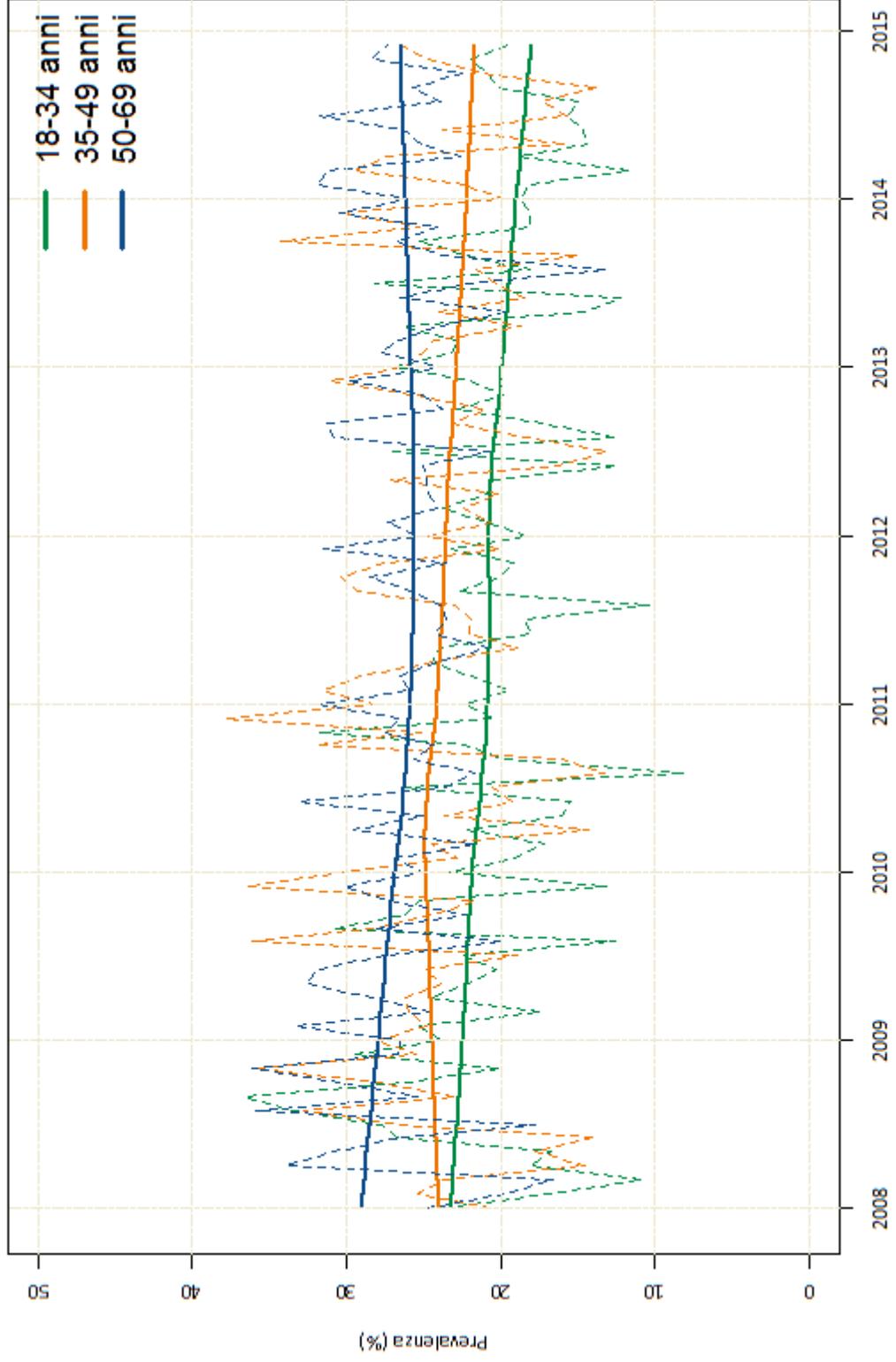
1.10.6 Proporzioe di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica - serie storica



significatività per il trend: $p=0.02$



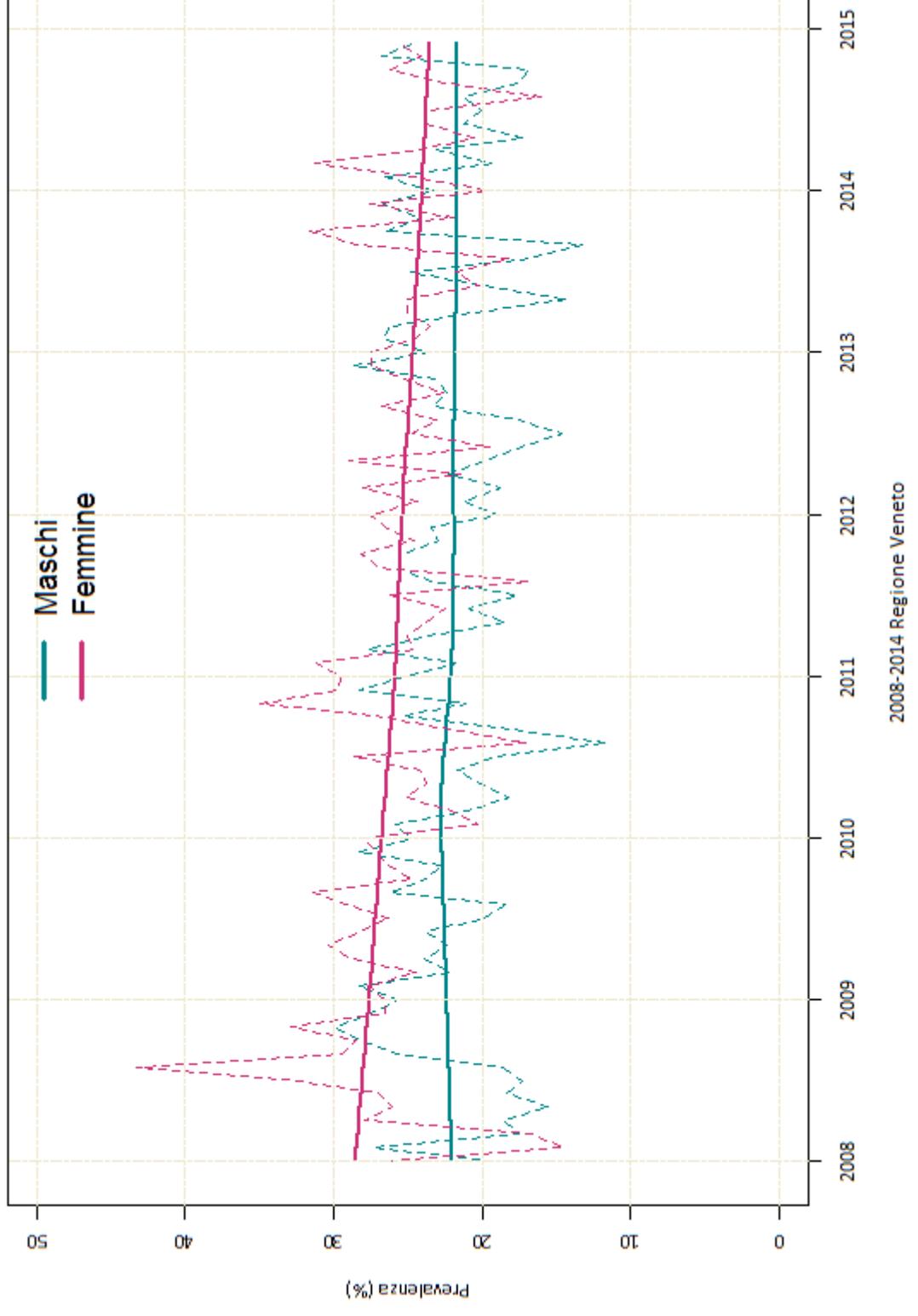
Prevalenza sedentari per classi d'età



2008-2014 Regione Veneto



Prevalenza sedentari per genere



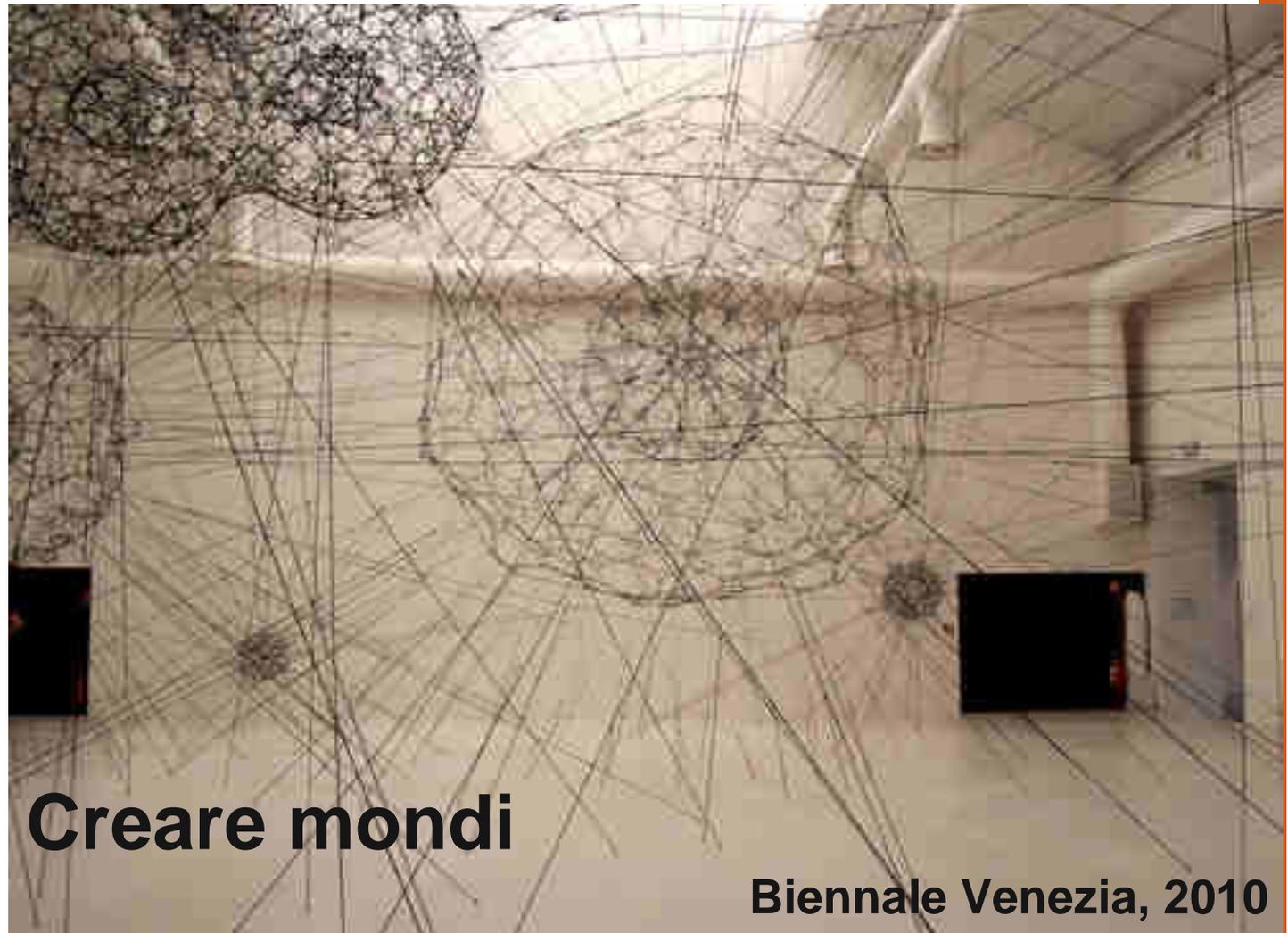
IL MOMENTO È FAVOREVOLE PER INTERVENIRE

Tantissimi
interventi

Tanti soggetti
coinvolti

Tante opportunità
di creare reti

.....



Create mondi

Biennale Venezia, 2010